



Allegato A

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTUALE **“Piano Freddo 2022 del Municipio Roma XI”**

Servizio di accoglienza H24 e di inclusione sociale in favore di persone in condizioni di marginalità estrema, prive del supporto alloggiativo e sottoposte alle conseguenze derivanti dalle avversità delle condizioni climatiche, nel periodo compreso tra il 01/12/2022 e il 31/05/2023, con possibilità di proroga, previa disponibilità di ulteriori risorse e di persistenza delle esigenze sociali.

1. OGGETTO

Attivazione del servizio "Piano Freddo 2022 Municipio Roma XI", consistente nell'erogazione di servizi di accoglienza a bassa soglia, nonché di ascolto e di sostegno morale e materiale per persone presenti nel territorio municipale che si trovino in condizioni di disagio sociale estremo per assenza di una dimora fissa e che, anche a causa del mutamento delle condizioni climatiche invernali, soprattutto nelle ore notturne, sono esposte a gravi rischi per la salute psico-fisica.

Ai sensi dell'art. 16 c. 6 del Regolamento di organizzazione dei Servizi Sociali di Roma Capitale, Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 57 del 2021, il sistema di Accoglienza temporanea di I Livello si attiva in situazioni di emergenza sociale per persone in condizioni di elevata fragilità e marginalità sociale che non possiedono risorse autonome per trovare soluzioni adeguate. L'accoglienza temporanea di I Livello offre interventi di primo aiuto con una immediata alternativa alla strada:

- posto letto;
- servizi per l'igiene personale;
- servizio lavanderia e cambio abiti;
- servizio mensa.

A tale previsione questa Amministrazione intende affiancare elementi tipici dell'Accoglienza temporanea di II Livello, nella quale, a norma dell'art. 16 c. 7 del Regolamento, si attiva un percorso di autonomia, attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture.

2. DESTINATARI

I destinatari sono:

- Persone maggiorenni italiane, comunitarie, straniere e apolide, residenti e non residenti, anche migranti in transito, rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria e "casi speciali" con gravi problematiche socioeconomiche;
- persone senza dimora in situazione di emergenza, prive di riferimenti familiari in grado di supportarli;



- adulti singoli privi del necessario supporto familiare definitivo e/o temporaneo;
- adulti singoli per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare contrasti con il personale sviluppo e il piano d'intervento personalizzato curato dai servizi sociali;
- adulti senza dimora in stato di fragilità sanitaria.

3. OBIETTIVI

Obiettivo generale del servizio è il miglioramento delle condizioni di vita delle persone momentaneamente accolte, rispondendo, in primo luogo ai bisogni primari;

Obiettivi specifici:

- favorire ogni più utile collegamento con il sistema territoriale delle risorse;
- Rilevare attraverso i servizi di accoglienza i bisogni reali degli ospiti per valutare i possibili percorsi di promozione ed inclusione socioeconomica e culturale;
- proporre spunti evolutivi a partire dall'accoglienza per arrivare alla cura di sé e dell'ambiente ospitante;
- accompagnare all'autonomia socioeconomica ed abitativa le persone accolte;
- promuovere e valorizzare la comunità solidale del Municipio XI, creando sinergie con le risorse del Terzo settore operanti nel territorio del Municipio, i servizi sanitari, i servizi per il lavoro, le realtà di tipo comunitario, la Protezione civile, la cittadinanza.

4. DURATA

6 mesi: 1 dicembre 2022 – 30 maggio 2023;

5. SEDE DEL PROGETTO.

L'accoglienza avrà luogo nei locali di via Lupatelli n. 7 messi a disposizione da questa amministrazione, sufficienti ad ospitare n. 15 posti letto.

6. ATTIVITÀ DA SVOLGERE

L'attività prevista nell'ambito di questo servizio contempla l'accoglienza di persone soggette a marginalità estrema in ragione dell'assenza di una dimora fissa e di risorse personali e sociali idonee a consentire un alloggio diverso. Nell'ambito del servizio dovrà essere messo in atto un lavoro di promozione sociale finalizzato all'uscita dalla situazione di precarietà delle persone accolte ed al loro reinserimento nel contesto sociale di riferimento. E' inoltre necessario interfacciarsi con i servizi sanitari locali al fine di rispondere ad eventuali necessità di tipo sanitario presentate dagli ospiti.

1. Accoglienza:

Allestimento arredi ed effetti lettereci, da suddividere adeguatamente per uomini e donne

Istituzione di un'area destinata a deposito bagagli



Allestimento di adeguati spazi per le docce e bagni

Allestimento della sala comune

Fornitura di n. 3 pasti al giorno

Registrazione dei dati anagrafici dell'ospite, in formato elettronico, secondo le norme a tutela della riservatezza e rilevazione quotidiana delle presenze a mezzo di fogli firma da trasmettere, in formato elettronico, al Servizio Sociale del Municipio Roma XI

2. Attività di inclusione e promozione sociale:

Conduzione del lavoro di rete e conclusione di accordi / protocolli d'intesa / convenzioni multilaterali finalizzati ad interventi di prevenzione e inclusione in favore di persone senza dimora o comunque soggette a un grave disagio abitativo e sociale

Collaborazione con l'Unità di Strada, che operi in rete con associazioni di volontariato, Sala Operativa Sociale di Roma ed altre organizzazioni per monitorare ed eventualmente prendere in carico l'utente verso l'accoglienza

Ricostruzione della storia personale e delle relazioni con la famiglia e la rete sociale di provenienza

Redazione e realizzazione, in sinergia con il Servizio Sociale municipale e, in presenza di fragilità di tipo sanitario, con i Servizi Sanitari, di un progetto individualizzato di cura e inclusione sociale

Avvio dei percorsi di cura in rete con l'associazionismo locale, con i Servizi Sanitari dell'ASL, onde garantire la valutazione preliminare dei casi dal punto di vista sanitario e della sicurezza sociale

Avvio di percorsi di inclusione sociale attraverso l'accesso ai servizi per il lavoro

Animazione territoriale per l'inclusione lavorativa, con il coinvolgimento attivo di realtà economiche locali

Attivazione dei servizi digitali per il cittadino, quali attivazione dell'identità digitale e richieste di sussidi e bonus

Promozione di soluzioni abitative autonome, semi-autonome e di co-housing per l'uscita dall'accoglienza

Sviluppo di progettualità aggiuntive, anche in partnership con altri soggetti della rete territoriale, volte all'inclusione attiva delle persone accolte

3. Personale



Il personale previsto per la struttura comprende un Coordinatore responsabile del servizio, che è in collegamento con i Servizi Sociali e Sanitari territoriali, un operatore che affianca il responsabile e cura la gestione delle attività quotidiane ed un operatore di riferimento della somministrazione dei pasti. Di seguito i requisiti minimi della pianta organica:

Coordinatore in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) laurea di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie

b) laurea di primo livello, in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogicoeducative, psicologiche o sanitarie, con documentata esperienza biennale nel settore specifico

c) diploma di scuola secondaria superiore, con documentata esperienza nel ruolo specifico di responsabile di struttura socioassistenziale residenziale o semiresidenziale

Almeno n. 2 operatori, anche volontari, nella fascia oraria 6:00-22:00;

Almeno n. 1 operatore, eventualmente affiancato da personale volontario, nella fascia notturna 22:00 – 6:00;

Almeno un operatore dedicato alle attività di inclusione sociale in possesso di formazione universitaria o in possesso di esperienza almeno biennale nell'ambito di riferimento.

Impiego, ad iniziativa del Servizio Sociale municipale, di persone coinvolte in "Progetti Utili alla Collettività" (PUC) a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà ed altre persone assistite dal Servizio a titolo di tirocini, borse lavoro o altre progettualità

Su iniziativa dell'amministrazione andranno impiegate nella realizzazione del servizio, e di altre attività ad esso connesse, persone coinvolte in "Progetti Utili alla Collettività" (PUC) a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà ed altre persone assistite dal Servizio Sociale a titolo di tirocini, borse lavoro o altre progettualità.

7. COSTI STIMATI

L'importo totale del servizio è di € 85.320,00 IVA inclusa calcolata al 22%, così suddiviso:

- Anno 2022: € 17.926,68;
- Anno 2023: € 69.393,60.

La Scheda tecnica approvata dal Dipartimento Politiche Sociali prevede i seguenti costi:

Quota pro-	31,60	
-------------------	-------	--



capite pro-die (H24)		
Numero max Ospiti	15	
Numero Giorni	180	31,60 * 15 * 180
Importo a base d'asta		85.320,00

Legenda:

- *pro-capite pro-die* max pari a € 31,60 (di cui € 21 per parte fissa ed € 10,60 per parte variabile, da calcolare su max n. 15 utenti) - H 24 al giorno.

8. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Coordinamento

L'organizzazione del servizio prevede una Cabina di Regia di Primo Livello (Cdr1) formata dal Coordinatore e dal Responsabile di Servizio della Stazione Appaltante. Una Cabina di Regia allargata, di Secondo Livello (CdR2) vede anche la partecipazione dell'equipe di progetto e degli assistenti sociali che abbiano in carico persone accolte nella struttura. La CdR1 manterrà un contatto costante settimanale, mentre la CdR2 si riunirà a cadenza periodica. L'accoglienza e la permanenza nella struttura avverranno in costante coordinamento con il Servizio Sociale del Municipio Roma XI e/o su segnalazione di quest'ultimo.

Monitoraggio

Il Piano di Monitoraggio prevede l'utilizzo degli indicatori con i relativi valori attesi. Periodicamente verrà effettuata una verifica su quanto si sta realizzando rispetto al conseguimento degli indicatori di risultato.

Sarà comunque cura dell'Organismo fornire quotidianamente un sintetico report di monitoraggio sulle presenze e sulla condizione degli ospitati al Servizio Sociale municipale (v. punto 8 infra). La Direzione Socio Educativa del Municipio XI si riserva di effettuare, tramite personale specializzato, verifiche periodiche in ordine al raggiungimento degli obiettivi, allo svolgimento delle attività previste, nonché alla verifica delle condizioni igienico-sanitarie della sede e delle condizioni di sicurezza degli ospiti e degli operatori.

L'Organismo affidatario dovrà inviare mensilmente un *report* e il foglio firma del personale addetto.



Valutazione

Successivamente all'avvio delle attività verrà sviluppato un disegno di co-valutazione d'impatto del progetto, secondo una metodologia partecipata dagli utenti e dalla rete sociale creata. La valutazione finale dovrà vertere in particolare sull'impatto sociale del servizio ed indicare possibili modifiche e novità da introdurre per il prosieguo degli interventi.

9. INDICATORI

In sede di proposta progettuale l'Organismo affidatario è tenuto a proporre e quantificare indicatori di risultato che andranno inseriti nella Convenzione di affidamento del servizio e serviranno ad effettuare il monitoraggio. Di seguito si enumerano indicatori connessi agli obiettivi, cui apportare modifiche e aggiunte.

Obiettivi	Indicatori
1. Favorire ogni più utile collegamento con il sistema territoriale delle risorse ivi compresi i Servizi Sanitari;	N. accessi ad altri servizi
2. Rilevare attraverso i servizi di accoglienza i bisogni reali degli ospiti per valutare i possibili percorsi di promozione ed inclusione socioeconomica e culturale;	Schede individuali
3. Proporre spunti evolutivi a partire dall'accoglienza per arrivare alla cura di sé e dell'ambiente ospitante;	Follow up del servizio
4. Accompagnare all'autonomia socioeconomica ed abitativa le persone accolte;	Contratti di lavoro; Contratti di affitto; Accesso a servizi/sussidi per la sussistenza e l'autonomia; Presa in carico da altri progetti/servizi
5. Promuovere e valorizzare la comunità solidale del Municipio XI, creando sinergie con le risorse del Terzo settore operanti nel territorio del Municipio, i servizi sanitari, i servizi per il lavoro, le realtà di tipo comunitario, la Protezione civile, la cittadinanza.	Protocolli d'intesa / accordi di collaborazione

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ROMA



Municipio Roma XI Arvalia Portuense
Direzione Socio Educativa
Servizio Sociale

Si comunica che in attuazione del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – di seguito “Regolamento” o “GDPR”) ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, Roma Capitale, con sede in Roma, Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it, riveste la qualità di Titolare del trattamento dei dati.

L’informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito dell’Ente.

Si informa, in ogni caso, che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Roma Capitale.

L’Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono i seguenti: rpd@comune.roma.it, comunque, reperibili sul sito istituzionale dell’Ente

L’Organismo affidatario, per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del progetto, dovrà comunicare il nominativo del Responsabile esterno ex art. 28 del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679), nonché attenersi scrupolosamente al rispetto della normativa sul trattamento di dati personali (v. anche D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).